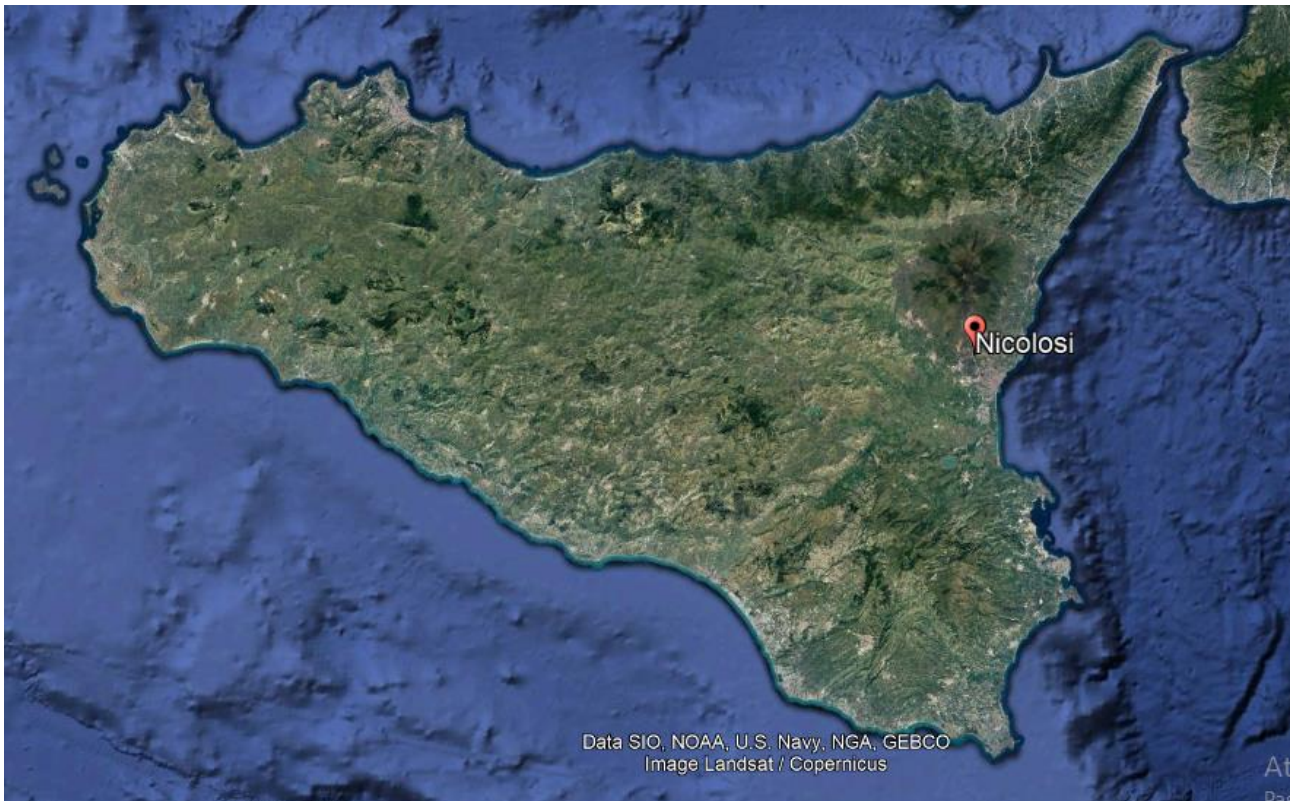


*In this episode: le mille forme della lava, pasta al sugo, e tanto, tanto ... calore!*

## **Nicolosi: la porta dell'Etna**

*di Giovanni Vallone*



Siamo a Nicolosi, un paesino in Sicilia orientale a circa 700 metri di altitudine, fatto di pietra lavica, pini, e crateri spenti, i cosiddetti figli dell'Etna.

Siamo arrivati in periodo natalizio e questo presepe è proprio nella piazza centrale dove c'è anche questa chiesa e questa strada, la SP 92 che da qua parte ed arriva fino a 2000 metri, esattamente qua, il piazzale Sapienza, dove, se lo desiderate una funivia vi prende e vi porta a 3000 metri e poi, sempre se di vostro gradimento, potete fare una passeggiata di 300 metri ed arrivare qua, nella vetta del vulcano più alto d'Europa: l'Etna.

Da Nicolosi, il vulcano più alto d'Europa, si vede da ogni angolo del paese.

Una compagna, perché l'Etna per i siciliani è femmina, che ha accompagnato la vita di questo paese nei millenni.

Un'amica a volte un po' irrequieta, che fa tremare le case ed inonda di cenere i tetti, ma tranquilli, non c'è pericolo.



L'Etna è lontana, lontana, lontana ...

Eccoci in paese: la pietra lavica domina il paesaggio di case, strade, muretti di recinzione.

Natale si avvicina, vediamo un po' cosa vendono in quel negozio

E' pieno di cose di Natale.

C'è anche della bellissima ceramica siciliana.

Ehy, guarda un po' questa 500 in miniatura!

Questa è Piazza Carmine e quella è la bella settecentesca chiesa del Carmelo.

Un fruttivendolo: in questo periodo le arance ed i mandarini sono buonissimi da queste parti.

Alcune case hanno dei magnifici portali in pietra lavica.

Splendid: *"Scusi signora nicolosiana posso farle una domanda?"*

Lei: *"Scusi tanto ma ho premura, il bambino esce da scuola"*

Quante belle case: basse, eleganti

Che bel gelsomino pronto a fiorire. Vediamo un po' se qua c'è qualcuno.

Niente, la signora Gelsomina è a fare la spesa.

Ecco un altro vicolo di Nicolosi.

1886: bel portale ancora in pietra lavica

Che bel paesino e che bella giornata di sole siciliano

Questa è la via Etnea, dedicata al vulcano.

Passeggiando per le piccole vie di Nicolosi si vedono ancora tanti ruderi in pietra lavica che una volta erano palmenti, cioè posti dove si pestava l'uva per fare il vino.

Con circa 50.000 euro potete trovarne uno di circa 100 mq da ristrutturare.

Sniffsniff ... che odorino ... vediamo un po'.

Ehy, quanto delizioso cioccolato.

Che bell'albero di Natale

Lui: *"Questo è un albero di Natale di cioccolato ma con prodotti siciliani con canditi, pistacchi e nocchie dell'Etna"*

Lui: *"Questo è dolce Etna con cacao, fichi, marzapane"*

Lui: *"Questi sono i lapilli dell'Etna a base di mandorle e pistacchio dell'Etna. E si chiamano lapilli perché quando uno se gli mangio fanno croccroc come quando si cammina sulla cenere vulcanica"*

Lui: *"E questa è la nostra cassata con marzapane al pistacchio"*

Mamma mia, che bontà!

Andiamo prima che ci mangiamo tutto.

Arrivederci



Un pescivendolo in montagna! Saranno pesci di montagna?

Vediamo un po' calamari, spigole, orate, sogliole, merluzzo e baccalà

Splendid: *"Buongiorno signora, mi dica un po perché uno deve venire in Sicilia in vacanza?"*

Lei: *"Perché qua abbiamo tutto: dai monti al mare. Vuoi sciare vieni sull'Etna? Vuoi farti il bagno? Te ne vai a mare"*

Splendid: *"E come cibo cosa consiglia?"*

Lei: *"La pasta con le sarde"*

Splendid: *"Quale è il peggior difetto dei siciliani?"*

Lei: *"Non ne hanno. Noi siamo accoglienti, non abbiamo difetti"*

Un'altra signora, vediamo che ci dice

Splendid: *"Bisogna avere paura dell'Etna?"*

Lei: *"Assolutamente no, è lontana"*

Splendid: *"Lei si sente una siciliana di montagna o di mare?"*

Lei: *"Prima di mare, ora di montagna a dire il vero"*

Entriamo in questo vicolo pieno di pietra lavica

Vediamo se troviamo qualcuno

Splendid: *"Salve signora, cosa prepara oggi da mangiare?"*

Lei: *"Pasta con pomodoro fresco fatto da me"*

Splendid: *"Ottima pasta siciliana ... tra le mie preferite"*

Ecco una famosa moto ape siciliana piena di frutta

Ok, affrettiamo il passo: abbiamo appuntamento al circolo anziani

E gli anziani siciliani sono uno spasso!

## **CENTRO ANZIANI**

Ok, adesso abbiamo fameeeeeee

Siamo ospiti della signorina Maria Grazia Torre.

Appena entrati, proprio all'ingresso, c'è una collezione di bastoni.

Lei: *"Si sono un po da tutto il mondo. Questo è quello di mia zia, siciliano DOC"*

Ecco il salottino di questa casa siciliana.





C'è un bel grammofono funzionante, una collezione di presepi da tutto il mondo.

Lei: *"Questo è quello siciliano. Il più prezioso di tutti"*

Lei: *"Questo è un antichissimo mobile siciliano. Ci si teneva la farina"*

Eccoci in cucina, buongiorno a tutti.

C'è, chiaramente, una bellissima foto dell'Etna.

Fuori la cucina c'è un classico cortile siciliano con due bellissime pile dove si lavava la biancheria.

Questa casa è tutta in pietra lavica ovviamente.

Saliamo per una scala, anche questa in pietra lavica.

Lei: *"Questa è la camera da letto di mia madre"*

Splendid: *"E lei è nata qua?"*

Lei: *"In questo letto dove oggi continuo a dormire"*

Maria Grazia ci racconta dei suoi viaggi in tutto il mondo

Lei: *"Viaggiando ho potuto apprezzare la mia terra. Noi abbiamo l'oro. Penso siamo la terra più ricca del mondo in termini culturali, paesaggistici. Siamo la culla della civiltà"*

Lei: *"Con l'Etna ho un rapporto conflittuale: è un'amica da rispettare; spesso ci fa spaventare ma per noi di Nicolosi è stata fonte di lavoro per tutti nel passato ed anche oggi"*

Ok, ora si mangia!

La signorina Maria Grazia ha preparato pasta fresca al sugo.

C'è ricotta con chicchi di melograno ed una tipica scacciata con cavolfiore, acciughe, cipollina ed olive nere.

Ci sono i gustosissimi fichi d'india e fichi secchi.

Lei: *"In questo piatto con la mamma facevamo la conserva di pomodori che poi mettevamo al sole e quando si asciugava era pronta"*

Grazie di tutto signorina Maria Grazia, grazie Sicilia bella per l'ospitalità della tua gente.

Un bel bacio alla siciliana.

Ciao ciao.



Adesso è tempo di passeggiare e digerire.

Quelli sono i famosi Tre Altarelli, simbolo di Nicolosi.

Qua, durante la tremenda eruzione del 1766, i nicolosiani avevano portato in processione tre santi.

Miracolosamente la lava si arrestò e Nicolosi fu salva!

Ed in onore di questo miracolo venne eretto questo altarino e vi furono dipinte le sacre immagini di S. Antonio Abate, S. Antonio di Padova ed in mezzo la Vergine.

Lo stesso miracoloso fenomeno si ripeté nel 1886 con la lava che deviò improvvisamente a ridosso dei tre Altarelli!

## SMASHING LOCAL

**Letizia Bonanno, Assessore comunale**

*“Nicolosi è un grazioso paesino ad un passo dall’Etna e ad un passo dal mare. Abbiamo un clima mite, abbiamo un bellissimo parco che sono i Montirossi ed altri sentieri natura del parco dell’Etna. Il paese, tutto in pietra lavica, è ricco di ristoranti e negozi. E non perdetevi di assaggiare i nostri funghi! Vi aspettiamo con il calore tipico della Sicilia”*

A ridosso del paese, proprio all’inizio della SP92, la strada che porta a 2000 metri di altitudine, ecco un luogo magico: i Montirossi.

Sono uno dei circa 300 figli dell’Etna, un cratere spento.

Nell’antichità i Montirossi erano nudi, del colore rosso dato dallo zolfo e dal ferro.

Per questo si chiamano monti rossi, letteralmente redmountains.

Poi venne impiantata una pineta e da nudi divennero vestiti!

Da questo cratere, un lontano giorno del 1669, una tremenda eruzione arrivò fino a Catania.

Sono stati immortalati da tutti i grandi viaggiatori del Grand Tour settecentesco: Goethe, Houel, de Maupassant ... tanto per citarne alcuni.

Arriviamo fino in cima e laggiù in fondo si vede Catania: c’è una croce a ricordo di quella catastrofica eruzione che arrivò sino a circondare un castello che si trovava a mare, limitrofo alla costa.

Adesso quel castello si trova dentro la città di Catania e non più a mare.

E’ stata una magnifica giornata, in un paese bellissimo.

Questa è vita, questa è la Sicilia.

Una giornata piena di ottimo cibo, del calore dei siciliani e, da queste parti, pure di quello dell’Etna!